



COMUNE DI ARADEO

Provincia di Lecce

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 11 DEL 17-02-2022

OGGETTO:	Fondo di garanzia dei debiti commerciali (art. 1, comma 862, legge 145/2018). Presa d'atto dell'assenza obbligo di accantonamento per l'esercizio 2022
-----------------	---

L'anno duemilaventidue addì diciassette del mese di febbraio alle ore 17:00, nella casa Comunale, convocata dal Sig. Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale composta dai Signori:

Luigi ARCUTI	SINDACO	A
Georgia TRAMACERE	VICE SINDACO	P
Giovanni MAURO	ASSESSORE	P
Tania D'ACQUARICA	ASSESSORE	P
Fernando GUIDO	ASSESSORE	P

Con la partecipazione del Segretario Generale Dr.ssa Anna TRALDI.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Dr.ssa Georgia TRAMACERE in qualità di VICE SINDACO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Su detta deliberazione hanno formulato i seguenti pareri:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: Favorevole	IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
	IL RESPONSABILE DELL'AREA F.to Dr.ssa Maria Antonietta Serravezza
Li,	
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CONTABILE per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: Favorevole	IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA F.to Dr.ssa Maria Antonietta Serravezza
Li,	

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO

che:

- ✓ con delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 31.03.2021 è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP per il triennio 2021/2023.;
- ✓ con delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 31.03.2021. è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2021/2023.;;

PREMESSO

altresì che:

- con la direttiva 2000/35/UE, successivamente sostituita dalla direttiva 2011/7/UE, l'Unione Europea ha inteso adottare una disciplina volta a contrastare il ritardo nei pagamenti delle transazioni commerciali;
- tale direttiva è stata recepita in Italia con il d.lgs. 231/2002 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale prevede che i pagamenti relativi a transazioni commerciali siano effettuati entro il termine di 30 gg, salvo casi particolari che consentono di elevare tale termine a 60gg;
- le pubbliche amministrazioni italiane hanno registrato e registrano tutt'ora ritardi nei pagamenti relativi alle transazioni commerciali, ritardi che hanno comportato l'apertura di una procedura di infrazione da parte della Commissione europea, che si è conclusa con la condanna del nostro Paese avvenuta con la sentenza della Corte di giustizia europea in data 28 gennaio 2020;
- per contrastare il ritardo nei pagamenti delle transazioni commerciali, il legislatore ha introdotto numerose misure volte, da un lato, a garantire un efficace monitoraggio dei debiti delle pubbliche amministrazioni e, dall'altro, ad assicurare liquidità agli enti mediante specifiche anticipazioni nonché a sensibilizzare gli enti stessi al rispetto dei tempi di pagamento;

RICHIAMATA

in particolare la legge 145/2018, la quale, ai commi da 859-872, ha introdotto dal 2021 l'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali:

- a) in misura pari al 5% nel caso in cui l'ente non riduca lo stock del debito scaduto alla fine dell'esercizio precedente di almeno il 10% rispetto allo stock del debito scaduto alla fine del penultimo esercizio precedente. L'accantonamento non è dovuto nel caso in cui lo stock del debito scaduto non superi il 5% delle fatture ricevute nell'anno;
- b) in misura variabile dall'1% al 5% nel caso in cui l'ente presenti un indicatore medio di ritardo dei pagamenti positivo ed in particolare:
 - 1% in caso di ritardo da 1 a 10 gg
 - 2% in caso di ritardo da 11 a 30 gg
 - 3% in caso di ritardo da 31 a 60 gg
 - 5% in caso di ritardo superiore a 60 gg
- c) in misura pari al 5% nel caso in cui l'ente non adempia agli obblighi di trasparenza e di comunicazione in materia di pagamenti;

TENUTO CONTO

che:

- al fine di facilitare le operazioni di allineamento della PCC, il d. 152/2021 (art. 9, comma 2), modificando il comma 861 della legge 145/2018 consente alle amministrazioni di elaborare l'indicatore relativo allo stock del debito commerciale scaduto e non pagato sulla base dei propri dati contabili, previa verifica da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- questo ente non si è avvalso di tale facoltà;

APPURATO	che, relativamente all'esercizio 2021, l'ente presenta i seguenti indicatori: Stock del debito al 31/12/2020 € 43.569,57 Obiettivo di riduzione del debito (-10%) € 39.212,61 Fatture ricevute nel 2021 € 3.973.325,95 Franchigia 5% delle fatture ricevute nel 2021 € 198.666,29 Stock del debito al 31/12/2021 € 40.671,30 Indicatore di ritardo dei pagamenti: gg. -19
DATO ATTO	che l'ente ha assolto agli obblighi di trasparenza e di comunicazione dei dati dei pagamenti previsti dalla normativa vigente;
TENUTO CONTO	che, sulla base dello stock del debito scaduto e dell'indicatore di ritardo dei pagamenti registrati nel 2021 questo ente NON è obbligato ad accantonare al fondo di garanzia dei debiti commerciali;
RITENUTO	di provvedere in merito;
VISTI:	<ul style="list-style-type: none"> - il d.lgs. n. 267/2000; - il d.lgs. n. 118/2011; - il d.lgs. n. 165/2001; - lo Statuto Comunale; - il vigente Regolamento comunale di contabilità; - il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
A votazione unanime e palese;	
DELIBERA DI	
1) PRENDERE ATTO	che, in relazione agli obblighi previsti dall'art. 1, commi 859-872 della legge 145/2018, l'ente presenta i seguenti indicatori: Stock del debito al 31/12/2020 € 43.569,57 Obiettivo di riduzione del debito (-10%) € 39.212,61 Fatture ricevute nel 2021 € 3.973.325,95 Franchigia 5% delle fatture ricevute nel 2021 € 198.666,29 Stock del debito al 31/12/2021 € 40.671,30 Indicatore di ritardo dei pagamenti: gg. -19
2) PRENDERE ATTO	altresì che l'ente ha assolto agli obblighi di trasparenza e di comunicazione dei dati dei pagamenti previsti dalla normativa vigente;
3) ACCERTARE	che, sulla base degli indicatori riportati al punto 1), questo ente per l'esercizio 2022 NON è obbligato ad accantonare il fondo di garanzia dei debiti commerciali;
4) DICHIARARE	il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE SINDACO
F.to Dr.ssa Georgia TRAMACERE

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Anna TRALDI

La presente copia è conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio.

Dalla Residenza Comunale, lì 23-02-2022

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Dr. GIUSEPPE CAGGIA

Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle pubblicazioni, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

CHE la presente deliberazione:

[X] è stata pubblicata dal 23-02-2022, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n.69);

[X] è stata comunicata, con lettera n. 2364 in data 23-02-2022 ai signori Capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125, del D. Lgs. n. 267/2000;

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 17-02-2022;

[X] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, D. Lgs. n. 267/2000);

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, D. Lgs. n. 267/2000);

Dalla Residenza Comunale, lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dr. GIUSEPPE CAGGIA